

Nel corso del 2018 sono stati stipulati due accordi innovativi: il primo prevede la possibilità per i lavoratori di gestire in forma solidale le ferie; con il secondo si stabilisce l'avvio nel 2019 della sperimentazione del lavoro agile.

La formazione

Al fine del corretto utilizzo delle risorse umane presenti nell'Ente e per garantire un elevato standard di qualità nei ruoli che hanno un'incidenza diretta sulla qualità del servizio, l'Alta Direzione individua le competenze necessarie per il corretto svolgimento di tali attività.

Nel ritenere fondamentale la crescita professionale del proprio Personale, l'Ente si impegna ad attuare processi per la formazione e l'addestramento continuo, per l'arricchimento delle competenze e la soddisfazione dei propri collaboratori.

L'Alta Direzione ritiene che le risorse umane siano fondamentali per lo sviluppo dell'Ente, in relazione all'influenza del comportamento e delle prestazioni dei singoli collaboratori sulla qualità del servizio reso ed a tale scopo attua programmi di formazione, addestramento e qualificazione per tutto il Personale.

Ogni anno viene predisposto un Piano di Formazione sulla scorta delle necessità formative indicate dai Responsabili e connesso con la Mappatura delle competenze registrate in Ente.

Anno 2018		
		Valori percentuali
Numero dipendenti totale	70	
Numero dipendenti interessati	68	97,14%
Numero dipendenti femmine	43	61,43%
Numero dipendenti maschi	27	38,57%
Numero dipendenti femmine interessate	42	97,67%
Numero dipendenti maschi interessati	26	96,30%
Numero ore femmine	338	49,13%
Numero ore maschi	350	50,87%
Ore formazione totali	688	

Il dato della formazione dell'anno 2017 risultava essere pari a 379 ore complessive.

Si assiste pertanto ad un sensibile incremento delle ore destinate alla formazione che è conseguenza di una politica sempre più attenta alla crescita del personale e correlata anche all'inserimento di nuove unità.

Nell'anno 2018 la formazione si è concentrata sugli argomenti indicati nella tabella che segue ed ha coinvolto in maniera importante il personale.

Tipologia Formazione 2018	Ore destinate (in percentuale)
Sicurezza (BLSD)- Primo Soccorso- Sicurezza Antincendio	23,69%
GDPR	28,34%
Sistema Certificazioni	17,44%
Consulenza Previdenziale	17,88%
Normativa Cumulo	3,49%
Investimenti e Sostenibilità	3,92%
Normativa Fiscale e Contabilità	1,75%
Normativa Appalti	3,49%



Relazioni industriali e sistemi incentivanti

Il sistema delle relazioni industriali, a livello aziendale, si avvale prevalentemente delle rappresentanze sindacali aziendali. E' finalizzato a contemperare l'interesse ed il miglioramento delle condizioni di lavoro con quello di incrementare l'efficienza e efficacia dei servizi erogati.

Sono forme di relazioni sindacali: la Contrattazione collettiva a livello nazionale, la Contrattazione collettiva a livello aziendale, la Consultazione e l'Informazione.

Tutte le forme di relazione sono descritte in maniera puntuale all'art. 2 del CCNL applicato.

L'Ente, in particolare, tende a sviluppare momenti di incontro a livello aziendale in occasione di presentazioni di bilanci, riorganizzazioni aziendali, richieste di lavoro straordinario, incentivazione per i lavoratori, salute e sicurezza, piani di formazione e tutte le questioni che generano un impatto diretto sui lavoratori.

ENPACL rispetta il diritto di tutto il personale ad aderire ai Sindacati e alla contrattazione collettiva. Garantisce ai rappresentanti del personale di non essere soggetti a discriminazione e ne agevola la comunicazione con i propri iscritti sul luogo di lavoro. In particolare, gli incontri hanno consentito di addivenire anche al rinnovo del sistema incentivante la produttività, che prevede criteri di valutazione individuale.

La quota di retribuzione spettante ai dipendenti tiene conto dei risultati raggiunti dai dipendenti riuniti in Circoli della Qualità cui vengono affidati progetti mirati al miglioramento continuo della efficacia ed efficienza dell'Ente. L'obiettivo realizzato da' diritto al premio di produzione sulla scorta ed in funzione della valutazione individualmente effettuata dal Dirigente e condivisa con il Direttore Generale.

Salute e sicurezza

	Aspettativa/ obiettivo	Livello di raggiungimento
Infortuni/ malattie correlate al lavoro	0	0

Nel corso del 2018 non si sono registrati infortuni né malattie correlate, come peraltro nel 2017.

Tutti i processi dell'Ente vengono svolti nel rispetto dell'ambiente di lavoro, delle normative cogenti relative alla sicurezza ed igiene del posto di lavoro, a salvaguardia degli aspetti legati ai fattori umani, in accordo con lo specifico documento della valutazione rischi (DVR – ENPACL).

Il sistema è costantemente oggetto di audit interni e di audit esterni da parte dell'Ente certificatore che ha rilasciato e rinnovato, alla scadenza, la Certificazione SA8000.

All'interno di ENPACL è presente un Rappresentate per la salute e la sicurezza.

Le caratteristiche ambientali dei singoli uffici sono pienamente adeguate allo svolgimento delle varie tipologie di attività, nel rispetto delle prescrizioni in materia di rumorosità, luminosità e atmosferiche.

ENPACL tiene in costante monitoraggio indicatori di incidenti, infortuni, sinistri.

Il documento della valutazione rischi è aggiornato annualmente in conformità al decreto legislativo n. 81 del 2008.

ENPACL mette in atto un sistema di controllo di valutazione dei rischi, garantendo salute e sicurezza per il proprio personale attraverso:

- ▼ una formazione a tutti i dipendenti almeno annuale e a tutti i nuovi assunti entro il trimestre successivo all'assunzione;
- ▼ una formazione specifica alla squadra di pronto soccorso interna con cadenza quadriennale ed in occasione di ricambio dei componenti;
- ▼ la nomina della rappresentanza dei lavoratori in tema di sicurezza e la costituzione di apposito Comitato;
- ▼ una efficace e tempestiva comunicazione specifica;
- ▼ la fornitura al proprio personale di locali igienicamente idonei e di acqua potabile;
- ▼ l'applicazione delle disposizioni legislative in materia.

ENPACL promuove iniziative a sostegno della salute dei propri dipendenti. In particolare a seguito di uno specifico progetto "Salute e benessere" effettuato negli anni passati e che contemplava la consulenza di medici nutrizionisti, è stato avviato un programma di fornitura quotidiana di acqua e frutta fresca in favore del personale dipendente. Si è provveduto, inoltre, a suggerire l'utilizzo sporadico degli ascensori al fine di favorire il movimento fisico giornaliero.

Il welfare integrato

Gli Associati

Per rispondere al meglio alle esigenze degli assistiti, ENPACL è strutturato internamente per Team regionali. Attualmente sono presenti 4 Team che si occupano dell'intero processo istituzionale e che raggruppano le seguenti regioni italiane.

Regioni	
TEAM 1	Veneto / Toscana / Piemonte / Calabria / Umbria
TEAM 2	Lombardia / Sicilia / Emilia Romagna
TEAM 3	Lazio/ Puglia/ Friuli Venezia Giulia/ Valle d'Aosta
TEAM 4	Campania/ Sardegna/ Abruzzo / Liguria /Trentino A.A./Marche / Basilicata /Molise

Indennità di maternità e sostegno alla genitorialità

L'iscrizione ad ENPACL dà diritto, a domanda, alla corresponsione della indennità di maternità per i periodi di gravidanza e puerperio calcolata sull'ottanta per cento del reddito professionale dichiarato l'anno che precede l'evento. L'importo massimo erogabile è stato pari per l'anno 2018 ad € 25.066,09.

In assenza di reddito professionale è riconosciuta una indennità minima pari per l'anno 2018 ad € 5.013,22. Spetta anche per l'ingresso in famiglia di un bambino adottato o affidato fino alla maggiore età sia per le adozioni nazionali che per le adozioni internazionali.

Apposite facilitazioni per l'aggiornamento, il miglioramento e il perfezionamento della preparazione professionale sono previste per Consulenti del Lavoro ai quali ENPACL avrà riconosciuto nell'anno corrente un'indennità di maternità ex decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151.

A tale scopo l'Ente individua:

- ▼ specifici corsi di aggiornamento professionale effettuati con modalità di e-learning, riconosciuti ai fini del vigente "Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua" e validi per il riconoscimento dei relativi crediti formativi;
- ▼ e-book gratuiti, a scelta, tra quelli presenti nello Store della Fondazione Studi dove è



disponibile una serie di guide operative sugli argomenti più attuali e di maggiore interesse per il mondo del lavoro trattati in modo completo ed esaustivo. E' disponibile, altresì, un ventaglio di argomenti che vanno dalla somministrazione ai tirocini, ai trasferimenti d'azienda passando dalla gestione del lavoro domestico alla lettura della busta paga, alla previdenza integrativa e molto altro;

- ▼ abbonamenti a riviste specializzate.

Assistenza Sanitaria Integrativa e Long Term Care

I Consulenti del Lavoro sono gratuitamente assicurati dall'Ente con la Polizza EMAPI/RBM Salute contro i rischi di cui alla Garanzia "A" : grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi.

Oltre alla copertura di base, i Consulenti del Lavoro hanno la possibilità di estendere la tutela assistenziale al proprio nucleo familiare ovvero di ampliarla ad una forma globale che è articolata in due diverse opzioni:

- ▼ Garanzia B Smart, che concentra la copertura sui ricoveri
- ▼ Garanzia B Plus, che comprende anche la parte extra ospedaliera.

La facoltà va esercitata entro il 15 luglio attraverso il sito web di EMAPI dove sono illustrate le modalità di adesione ed è pubblicata la relativa modulistica. I pensionati che cessino l'attività professionale, hanno la possibilità di mantenere la Polizza di Assistenza Sanitaria Integrativa a titolo individuale, con onere a proprio carico, a condizione che non vi sia soluzione di continuità con l'adesione in forma collettiva sottoscritta da ENPACL.

La polizza "Long Terme Care" rappresenta una delle novità che l'Ente ha introdotto nel 2015 con l'intento di integrare le prestazioni a favore di quei professionisti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà determinata dalla non autosufficienza.

Provvidenze straordinarie

Gli iscritti, i pensionati iscritti, i titolari di pensione di reversibilità e indiretta, che vengono a trovarsi in particolari condizioni di bisogno, determinate da circostanze o da situazioni di notevole gravità. E' un indennizzo di entità non superiore a 10 volte il contributo soggettivo minimo, aumentato di una somma pari allo stesso contributo soggettivo minimo per ciascun familiare a carico.

Tipologia delle situazioni di gravità

- ▼ calamità naturali;
- ▼ furto o incendio del materiale e dell'attrezzatura dello studio professionale purché non dipendenti da dolo o da colpa grave, tali da impedire e/o compromettere il normale esercizio della professione e/o l'integrità fisica della persona stessa;
- ▼ malattie e infortuni dell'iscritto, del pensionato e dei suoi familiari che determinino condizioni di particolare disagio economico;
- ▼ decesso dell'iscritto o del pensionato che abbia generato situazioni economiche disagiate nell'ambito familiare.

Mutui agli iscritti

L'Ente ha sottoscritto con la Banca Popolare di Sondrio (di seguito 'BPS'), Istituto tesoriere dell'Ente, una convenzione a favore degli iscritti per l'erogazione di mutui. In base all'accordo, ciascun iscritto potrà accedere ad un finanziamento sino a un massimo di euro 250.000 per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione di unità immobiliari, comprese pertinenze accessorie, destinate ad abitazione o studio professionale. I mutui potranno essere di durata pari

a 5 anni, 10 anni, 15 anni o 19 anni e sei mesi. E' data la possibilità di avvalersi di tasso variabile o fisso. L'erogazione del mutuo richiesto è subordinata alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità all'iscrizione all'Ente previdenziale, alla regolarità della posizione contributiva e la delibera di concessione del finanziamento è a insindacabile giudizio della Banca Popolare di Sondrio.

Prestiti agli iscritti

L'Ente ha stipulato con la BPS apposite convenzioni per:

- ▼ prestiti personali a neoiscritti: finanziamenti per esigenze personali riconducibili all'attività professionale a favore degli iscritti da meno di 10 anni. L'Ente si fa carico degli interessi relativi al finanziamento;
- ▼ prestiti finalizzati: finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni strumentali e funzionali all'esercizio della libera professione. E' richiedibile una sola volta e dovrà riguardare spese ancora da sostenere alla data di presentazione della domanda. L'Ente si fa carico degli interessi relativi al finanziamento;
- ▼ prestiti per pagamento contributi: finanziamenti a favore degli iscritti (anche in situazione di irregolarità contributiva) finalizzati al pagamento dei contributi previdenziali all'Ente;
- ▼ prestiti personali: finanziamenti fino a 30.000 euro, a tasso agevolato, per qualsiasi finalità.

Cessione del quinto della pensione

L'Ente nell'anno 2018 ha sottoscritto con Banca della Nuova Terra Spa (BNT Banca), Gruppo Banca Popolare di Sondrio (BPS), due nuove Convenzioni che prevedono la cessione del quinto, una in favore dei già Pensionati e l'altra dei Pensionandi. La Convenzione a favore dei Consulenti già Pensionati prevede la concessione di finanziamenti rimborsabili mediante cessione del quinto della pensione. Di particolare rilievo la Convenzione a favore dei Pensionandi che consente ai Consulenti che hanno raggiunto i requisiti per accedere al pensionamento ma presentano una posizione contributiva irregolare, di ottenere un finanziamento specifico per il pagamento diretto dei contributi, con restituzione sulla pensione nella misura del quinto.

Sostegno al praticantato

Attraverso la specifica convenzione con EMAPI/RBM Previmedical l'Ente tutela la relazione che si instaura tra il Consulente del Lavoro, che nel rapporto assume la posizione di dante pratica e il soggetto praticante, ai fini dell'acquisizione da parte di quest'ultimo della formazione teorico-pratica necessaria all'espletamento dell'esame di Stato. Infatti, l'Ente ritiene che il sostegno al praticantato sia strategico per garantire un regolare e crescente flusso di iscritti all'Ordine, condizione essenziale per il corretto funzionamento del sistema a ripartizione con il quale è finanziato l'ENPACL.

In tal modo:

- ▼ garantisce a tutti i praticanti, che abbiano in corso la pratica, la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa (Garanzie A – Grandi interventi chirurgici e Gravi eventi morbosi copertura per i rischi di invalidità permanente da infortunio), attualmente vigente in favore di tutti gli iscritti all'ENPACL;
- ▼ garantisce a tutti i Consulenti del Lavoro che acquisiscano presso il proprio studio un praticante l'estensione ai propri familiari della copertura di assistenza sanitaria integrativa (Garanzie A).



La copertura assistenziale inizia dalla data di iscrizione del praticante nell'apposito registro tenuto presso il Consiglio Provinciale di appartenenza e da quest'ultimo comunicata all'ENPACL. Sin dal 2015 è stata estesa ai praticanti.

Passaggio Studi professionali e cessione quote

ENPACL contribuisce a salvaguardare la continuità degli Studi professionali attraverso la promozione di iniziative volte ad agevolare passaggio generazionale degli Studi stessi. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione di Consulente.

L'Ente, tramite la sottoscrizione di convenzioni con il sistema dei Confidi per la concessione di finanziamenti da parte di Istituti di Credito assistiti dalla garanzia degli stessi Confidi, favorisce la concessione di finanziamenti per l'acquisto dello Studio professionale, nel limite di 250.000 euro per ogni iscritto.

Alla sottoscrizione del contratto di cessione dello Studio, l'Ente eroga all'iscritto cessionario un contributo a fondo perduto pari al 12 per cento del finanziamento ottenuto con un massimo di 30.000 euro per ogni iscritto. Nel caso in cui il cessionario si costituisca nella forma di Studio associato o STP, di nuova costituzione, il contributo spettante è erogato, sempre nei limiti del 12 per cento del finanziamento ottenuto, con un massimo di 30.000 euro per ogni socio o associato.

Attività di sviluppo e sostegno alla professione

L'art. 4, comma 5, dello Statuto prevede che, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e comunque nel limite massimo del tre per cento del gettito del contributo integrativo risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, l'Ente svolge attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della libera professione dei propri associati, con particolare riguardo ai giovani iscritti.

L'Assemblea dei Delegati dell'Ente, in data 24 luglio 2014, in ossequio di quanto previsto nello Statuto, ha deliberato il "Regolamento di attuazione per l'attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione dei propri associati" definitivamente approvato con nota n.13953 del 14 ottobre 2014 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Regolamento, all'articolo 2 elenca gli obiettivi da raggiungere da parte dell'Ente al riguardo:

- ▼ facilitare l'esercizio della libera professione dei propri associati, organizzando e/o favorendo, anche per quanto attiene i rapporti con la pubblica amministrazione, l'accesso a servizi informatici di supporto all'attività di studio, a banche dati, archivi, corsi di apprendimento a distanza e altri servizi similari;
- ▼ favorire l'erogazione di aiuti finanziari sotto la forma di prestiti agevolati per l'acquisto di attrezzature, strumenti, arredi, hardware e software, tutti finalizzati all'allestimento e/o al potenziamento degli studi professionali dei propri associati e/o allo svolgimento di incarichi professionali;
- ▼ erogare aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità;
- ▼ salvaguardare la continuità dell'esercizio dell'attività degli studi professionali, attraverso la promozione di iniziative atte a favorirne il passaggio generazionale;

- ▼ promuovere convenzioni o accordi commerciali per l'accesso agevolato a servizi e forniture inerenti l'attività professionale.

Conseguentemente, fin dal 2015, è stato istituito un apposito conto per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione, tenendo in particolare considerazione i giovani professionisti.

Nel novembre 2017, l'Assemblea dei Delegati ha deliberato il Programma per l'anno 2018, nel quale è previsto il finanziamento delle più volte citate attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione entro il limite di euro 2.350.000,00 così ripartito:

- ▼ euro 100.000,00 a copertura, in tutto o in parte, della quota interessi dovuta dagli iscritti ai quali sia stato erogato un prestito derivante da apposite convenzioni stipulate dall'ENPACL con primari Istituti bancari;
- ▼ euro 100.000,00 per l'erogazione di aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità, ulteriori alla indennità di maternità già riconosciuta dall'ENPACL ex Decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151;
- ▼ euro 400.000,00 per l'erogazione di specifici sussidi finalizzati a salvaguardare la continuità dell'esercizio dell'attività degli studi professionali;
- ▼ euro 200.000,00 per l'organizzazione di moduli formativi indirizzati ai neo iscritti, riguardanti il tema della sicurezza sui posti lavoro;
- ▼ euro 1.100.000,00 per l'organizzazione di moduli formativi riguardanti il tema della consulenza previdenziale nonché per il finanziamento di licenze d'uso di programmi software da fornire agli iscritti;
- ▼ euro 250.000,00 per borse di studio;
- ▼ euro 200.000,00 per la realizzazione di una campagna di informazione inerente le attività proprie dei Consulenti del Lavoro nonché per la promozione dell'immagine della Categoria.

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento, l'accesso ai benefici è precluso agli iscritti non in regola con gli adempimenti contributivi.

I giovani guardano avanti col diritto di puntare a un futuro professionale all'interno della Categoria dei Consulenti del Lavoro. La professione negli ultimi anni è cambiata molto come d'altronde è cambiato anche il mercato.

Il Consulente del Lavoro riesce ad adeguarsi a questi cambiamenti guardando avanti e a vedere opportunità dove gli altri vedono al contrario criticità". È con questa prospettiva che i giovani Consulenti si affacciano al mercato di oggi, che è un mercato che guarda alle nuove opportunità e competenze professionali. La nostra capacità sta proprio nel riuscire a metterli a sistema, per creare quelle economie di scala e riuscire a conquistare nuove fette di mercato".

E' previsto per il prossimo triennio 2019, 2020 e 2021 un investimento di 40 milioni di euro per l'acquisto di 106 immobili in tutta Italia per altrettante sedi della Fondazione consulenti per il lavoro. È quanto prevede il progetto 'Hub Consulenti del Lavoro'. Un progetto ideato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dalla Fondazione Consulenti del Lavoro. ENPACL, quale Ente di previdenza della categoria, accompagna questo progetto mettendo a disposizione le proprie risorse.

Un notevole successo ha riscosso nel 2018 il progetto "UNIVERSOPREVIDENZA", con cui l'ENPACL ha finanziato la formazione di 500 Consulenti del Lavoro sul tema del welfare e della previdenza.



L'iniziativa è stata molto apprezzata in quanto ha consentito di seguire lezioni impartite da esperti del settore nonché "lectio magistralis" di ex Ministri della Repubblica.

La seconda edizione del 2019 interessa 700 Consulenti del Lavoro.

Nel 2018 ENPACL ha continuato ad arricchire il bagaglio di competenze ed esperienze degli iscritti con i corsi formativi dedicati alla sicurezza sul lavoro, ambito che già nel 2017 ha prodotto nuove opportunità professionali.

Polizza professionale

Ai Consulenti del Lavoro iscritti a ENPACL è offerta, per l'anno di iscrizione e per i due anni successivi, la tutela contro i rischi di eventuali danni arrecati a terzi nell'esercizio dell'attività professionale. All'atto dell'iscrizione la polizza è già operativa, senza ulteriori formalità.

Il massimale è pari a 250.000 euro per sinistro/assicurato/periodo assicurativo. La franchigia è pari a 250 euro per sinistro – non opponibile al terzo.

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

ENPACL ha promosso un investimento nel fondo "TSC Fund-Eurocare real estate" gestito dalla società Threestones Capital Management, leader negli investimenti immobiliari nel settore "long term care" diretto a finanziare strutture sanitarie ed assistenziali, sia per persone autosufficienti che per persone non autosufficienti, in tutta Europa, con un focus importante sull'Italia.

E' in grado così di offrire ai Consulenti del Lavoro e ai loro familiari particolari condizioni di favore nelle strutture in cui il Fondo è investito, consentendo non solo di avere posti riservati ma anche di poter beneficiare di costi inferiori rispetto a quelli di mercato, grazie al contributo, pari al 30 per cento della retta di degenza, versato dal gestore del Fondo.

La prima convenzione è già attiva: riguarda la RSA "Icilio Giorgio Mancini" – Altipiani di Arcinazzo (Roma).

Sussidio agli orfani di Consulenti del Lavoro

A titolo di sostegno e vicinanza agli orfani dei Colleghi Consulenti che, in quanto minori, si trovano in una particolare condizione di necessità, è stato riconosciuto un sussidio in misura fissa e uguale per tutti i destinatari dell'iniziativa.

Il contributo è pari ad euro 500 mensili, ragguagliato ai ratei di pensione percepiti durante l'anno di erogazione.

Convenzioni commerciali

Nell'ambito dei servizi in favore degli Associati, l'Ente ha sottoscritto un menù di convenzioni di pronto utilizzo riservato ai propri iscritti e pensionati. Questo progetto è stato realizzato perché consci del valore dei servizi "accessori" con cui agevolare i Consulenti del Lavoro sia nell'esercizio della professione che nel loro tempo libero. Per ulteriori dettagli si veda www.enpacel.it.

I Fornitori

ENPACL opera secondo le disposizioni previste dalla legislazione dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per gli acquisti per il funzionamento della sede, la scelta del fornitore avviene in via principale attingendo dal MEPA, così come stabilito dalla normativa. La presente procedura, si applica pertanto alla scelta dei fornitori i cui beni o servizi non sono disponibili attraverso il sistema MEPA.

Lo strumento, messo a disposizione per l'accesso alle informazioni concernenti i contratti di lavori, servizi e forniture, è il portale fornitori consultabile all'indirizzo del sito web di ENPACL: <http://enpac.albofornitori.net/>.

Per partecipare in via telematica alle procedure aperte e ristrette, per le quali non è richiesto l'accreditamento agli Albi pubblici, occorre la registrazione preliminare all' "Albo fornitori dell'ENPACL". L'Ente pubblica tempestivamente i dati relativi alle offerte relative a lavori, servizi e forniture, a incarichi di collaborazione e consulenza da affidare a soggetti esterni. La pubblicazione completa della struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte nonché aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'appalto e, infine, importo delle somme liquidate, sono disponibili all'indirizzo web: <https://ENPACL.albofornitori.net/gare>.

Con decorrenza 1 maggio 2012 è istituito l'elenco degli operatori economici presso l'ENPACL (Albo fornitori) al quale fare riferimento per l'invito a partecipare alle selezioni informali per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice) e delle "Norme interne di contabilità e amministrazione" di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ENPACL del 23 novembre 2011. L'Albo è unico ed è pubblicato attraverso la sezione Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale di ENPACL. L'accesso all'Albo è consentito a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali eventualmente necessari. Gli operatori interessati producono istanza di iscrizione attraverso apposito form pubblicato sul sito istituzionale di ENPACL all'indirizzo www.enpac.it.

Per essere inseriti nell'elenco dei fornitori, è necessario effettuare una registrazione on line, compilando specifici questionari, che sono poi utilizzati in fase di selezione del fornitore. La corretta e completa registrazione su portale dà diritto automaticamente ad essere ammessi all'elenco fornitori ENPACL. La possibilità di iscriversi all'Albo di ENPACL è pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.enpac.it in una apposita sezione.

L'Albo è pubblicato in forma sintetica sul sito.

Gli operatori economici che partecipano alle procedure di selezione devono possedere i requisiti generali previsti dall'art. 80 del Codice, nonché i requisiti speciali richiesti da ENPACL negli atti di gara in base alla preventiva valutazione dei rischi.

I criteri di selezione includono:

- ▼ iscrizione nell'Elenco dei Fornitori qualificati dell'Ente o in elenchi predisposti da altre stazioni appaltanti;
- ▼ rispetto dei requisiti delle "Norme interne di contabilità e amministrazione";
- ▼ rispetto dei requisiti della SA8000;
- ▼ indagini presso Istituti di Certificazione per individuare aziende già certificate ISO 9000;
- ▼ ricerche presso l'Albo Nazionale dei Costruttori;
- ▼ ricezione di una domanda diretta da parte del Fornitore.

L'Elenco viene aggiornato con cadenza triennale, sottoponendo al fornitore il rinnovo dell'iscrizione. La rivalutazione dei Fornitori Qualificati può inoltre avvenire a fronte di mancato rispetto degli accordi contrattuali. In tal caso, viene altresì inviata specifica comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione. Strumento fondamentale per tale attività è l'analisi delle registrazioni dei vari rapporti di conformità che si sono riscontrate nelle varie forniture. Le



conformità vengono registrate dall'ufficio area appalti su apposito database Anziolite.

Per le forniture che non rientrano tra gli acquisti attraverso il portale MEPA di Consip S.p.a. e per le procedure negoziate/aperte, ai sensi del Codice degli appalti, l'ENPACL richiede attraverso uno specifico questionario in fase di valutazione, l'impegno, sottoscritto al rispetto dei dettami della normativa SA8000.

L'identificazione del rischio per i fornitori dell'Enapcl è ripilogata nel seguente schema:

Categoria	Modalità acquisto	Rischio	Misure da adottare
Consulenza informatica	Consip - MEPA	-	
Consulenza legale	Mercato	-	
Fornitura beni informatici	Consip - MEPA	-	
Fornitura beni	Consip - MEPA	-	
Lavori edili	Mercato	Rispetto DPI Lavoratori non in regola	Prevedere ispezioni sul luogo di lavoro
Servizi di pulizia, giardinaggio e portineria	Mercato	Rispetto pagamenti per dipendenti Rispetto orario di lavoro	Interviste ai lavoratori
Servizi di manutenzione impianto elettrico	Mercato	Rispetto DPI	Prevedere ispezioni sul luogo di lavoro
Servizi di manutenzione impianto di climatizzazione	Mercato	Rispetto DPI	Prevedere ispezioni sul luogo di lavoro

Qualora l'Ente venga a conoscenza di fornitori avente forza lavoro minorenni metterà in atto specifiche azioni correttive. Per garantire il rispetto di tali requisiti l'Ente fornisce un adeguato sostegno al Fornitore. In caso di mancata volontà da parte del fornitore nel garantire i requisiti base previsti dalla norma SA8000 e dalle convenzioni richiamate, l'Ente provvederà ad eliminare il nominativo del Fornitore dai propri elenchi.

Le relazioni con le Istituzioni

Per rafforzare le platee delle libere professioni e diffondere la conoscenza dell'attività dei liberi professionisti tra la popolazione, ENPACL partecipa di frequente ad eventi pubblici (convegni, seminari, conferenze stampa, tavole rotonde, ecc.).

L'Ente organizza anche autonomamente eventi e sportelli di consulenza previdenziale ovvero partecipa a tavole rotonde in tema di lavoro programmate per lo più dai Consigli provinciali e dal Consiglio Nazionale dell'Ordine. Si tratta di manifestazioni a carattere territoriale o nazionale, gratuite ed aperte a tutti.

La più importante è il Festival del Lavoro, manifestazione organizzata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dalla Fondazione Studi. Nel 2018 l'evento è arrivato alla sua nona edizione ed ha visto la partecipazione di ospiti importanti come i Ministri del Lavoro e dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Interno oltre a rappresentanti del Governo, sindacati, giornalisti, esperti di economia, esperti di diritto del lavoro, professionisti,

Durante i 3 giorni del Festival che si è svolto presso il MICO di Milano, Centro Congressi più grande di Europa, si sono tenuti più di 80 eventi con 270 ospiti.

ENPACL, per l'occasione, organizza convegni e tavole rotonde sui temi del welfare, oltre a stampare e diffondere materiali informativi.

Si tratta di opuscoli, saggi brevi e brochure di contenuto previdenziale e assistenziale destinati agli iscritti e anche a cittadini interessati.

L'ambiente

Impegno ambientale

ENPACL è impegnato a perseguire la tutela dell'ambiente, attraverso il rispetto delle prescrizioni legislative e attraverso un atteggiamento costruttivo sui temi legati all'ambiente.

ENPACL eroga i propri servizi con particolare attenzione nei confronti dell'ambiente e delle risorse utilizzate. Negli anni, si sono susseguite iniziative volte al risparmio energetico ed all'utilizzo di materiale riciclato (carta, cartucce per stampanti ecc.).

L'Ente, nel 2012, ha conferito incarico ad una società esterna (SINTEC S.r.l.) per uno studio analitico sui consumi energetici e le relative criticità.

Lo studio ha consentito, da quel momento, di avviare importanti iniziative che hanno migliorato l'efficienza energetica della Sede. A partire dal 2013 l'Ente ha posto particolare attenzione ai consumi energetici di funzionamento dello stabile adibito a propria sede con uno specifico progetto che ha previsto due "step": studio analitico dei consumi e interventi mirati a migliorarne le performance.

Negli ultimi esercizi, è stato effettuato, quindi, un investimento per complessivi 250 mila euro per:

- ▼ sostituzione del generatore di calore attualmente installato nella centrale termica dell'edificio con un generatore di calore modulare a condensazione;
- ▼ sostituzione dei dodici scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- ▼ sostituzione del gruppo frigorifero e della torre evaporativa, attualmente installate sulla copertura dell'edificio, con un nuovo gruppo refrigeratore modulare;
- ▼ installazione di un recuperatore di calore a servizio dell'attuale unità di trattamento aria da 23.000 m³/h;
- ▼ installazione di un gruppo di cogenerazione per la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica (potenza elettrica 18 kWe) e calore utile (potenza termica 36 kWt);
- ▼ implementazione di un sistema di controllo e supervisione delle utenze installate nell'edificio di proprietà dell'ENPACL.

Le opere relative alla sostituzione del sistema ad alto consumo energetico per la climatizzazione invernale della Sede e quelle relativi alla sostituzione dell'impianto refrigerante sono state ultimate nell'ultimo trimestre dell'anno 2014.

Gli interventi realizzati, hanno permesso di realizzare risparmi di circa Euro 42.000 per anno, con un tempo stimato dell'investimento di 5/6 anni.



ENPACL effettua il monitoraggio dei consumi, adottando politiche comunicative interne, atte a diffondere tra i propri collaboratori una politica e comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente.

Consumi di materiali

I consumi principali, finalizzati all'erogazione dei servizi di previdenza ed assistenza, riguardano i materiali e gli strumenti utili alla comunicazione e all'istruttoria delle pratiche.

ENPACL persegue la tutela dell'ambiente attraverso la progressiva riduzione dell'utilizzo e del consumo della carta ed ha avviato 5 anni fa le prime attività finalizzate alla dematerializzazione fino a prevedere l'eliminazione delle stampanti da tavolo in favore di quelle centralizzate.

ENPACL ha quindi realizzato procedure interne e strutturato le apparecchiature hardware e software con l'intento di limitare al minimo il consumo di carta, toner e inchiostro per stampanti. Tale obiettivo si concretizza nell'utilizzo pressoché esclusivo della posta elettronica certificata, della posta elettronica ordinaria per lo scambio di informazioni, dati e documenti, nonché rendendo disponibili on-line moduli e formulari per la presentazione, da parte degli stakeholder, di istanze, dichiarazioni, dati. Presso l'Ente è presente una gestione documentale completamente digitalizzata per mezzo della quale tutti i documenti relativi agli Associati e agli altri Stakeholder, possono essere consultati in qualunque momento e da qualunque postazione di lavoro a video.

ENPACL incentiva l'utilizzo delle comunicazioni digitali anche attraverso sistema di ticketing on line e contact call.

Anche la trasmissione di atti in occasione di Commissioni, Consigli di Amministrazione ed Assemblee dei Delegati è operata informaticamente.

ENPACL da qualche anno è in linea anche con la normativa in tema di Firma elettronica.

Consumo carta anno 2018

Tipo di carta	dotazione	consumo	costo
Risme formato A4	960	755	€ 2.841,60
Risme formato A3	40	12	€ 336,40

Consumi energia

Energia elettrica

I risultati di miglioramento, in termini economici, dei consumi di energia elettrica sono riscontrabili, in misura minima relativamente ai consumi 2016 e 2017. Più considerevoli nel 2018.

Anno	kWh TOTALI	GJ Totali
2016	546.651	1.968
2017	517.599	1.863
2018	444.899	1.602

Consumi gas naturale

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha consumato 28.761 metri cubi di gas metano.

Rispetto ai consumi dell'anno precedente si evidenzia un decremento dei consumi che costituisce un ottimo risultato se lo si raffronta con il dato dei consumi del 2015, pari quasi al doppio.

Ne deriva che ENPACL ha adottato misure idonee a segnare un'inversione di tendenza nei consumi di gas naturale.

	2018	2017	2016	2015
Standard metro cubo (Smc)	28.761	33.722	33.023	48.558
Gigajoule (GJ)	1.133	1.329	1.301	1.913

**La Gestione dei rifiuti**

	2018	2017	2016	2015
Rifiuti speciali (Kg)	kg 2.568	kg 14.486	kg 10.132	kg 3.760

ENPACL non gestisce rifiuti pericolosi ma solo speciali.

Dall'analisi dei dati 2018, emerge una notevole riduzione della quantità di rifiuti speciali rispetto al biennio 2016/2017, che aveva invece registrato un consistente aumento dei valori, a causa dei lavori di manutenzione degli spazi interni della Sede dell'ENPACL.

Il dato 2018 è anche il risultato di una forte sensibilizzazione verso la problematica dello smaltimento dei rifiuti.

bilancio consuntivo 2018

102

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

GRI Content Index

GRI Sustainability Reporting Standards

GRI 100 -	GENERAL DISCLOSURE	Riferimento Capitolo/Sezione
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	Il modello operativo ENPACL/Identità e profilo
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Il modello operativo ENPACL/I servizi di previdenza e assistenza/ Le relazioni/Welfare/La performance economico-finanziaria/ La gestione previdenziale
102-3	Ubicazione sede aziendale	Ubicazione sede aziendale
102-4	Paesi di operatività	Le infrastrutture/La sede ENPACL
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Il modello operativo ENPACL/Identità e profilo/Il quadro normativo
102-6	Mercati serviti	Il modello operativo ENPACL/Identità e profilo/La missione/ I servizi di previdenza e assistenza Gli stakeholder/ Gli interlocutori istituzionali e le associazioni
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Dati di sintesi/ La performance economico finanziaria/ La sintesi dei risultati/Il confronto con il bilancio tecnico/ La gestione previdenziale/ Il patrimonio/Le relazioni/Welfare/ Le risorse umane/Il personale - Gli indicatori
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Le risorse umane/Il personale - Gli indicatori
102-9	Catena di fornitura	Le relazioni/I fornitori
102-10	Cambiamenti dell'organizzazione e della catena di fornitura	Le relazioni/I fornitori
102-11	Approccio prudenziale (Risk Management)	In considerazione del settore di riferimento il "Precautionary Approach" non trova applicazione di rilievo per ENPACL.
102-12	Sottoscrizione di codici di condotta a, principi e carte sviluppate da enti/ associazioni - Iniziative esterne (carte codici e principi in ambito economico, sociale e ambientale)	ENPACL non ha sottoscritto codici di condotta specifici a riguardo.
102-13	Appartenenza / Partecipazione ad associazioni (di categoria)	Il modello operativo ENPACL/Identità e profiloLa performance economico finanziaria/La gestione finanziaria/Gli stakeholder/ Gli interlocutori istituzionali e le Associazioni
STRATEGIA		
102-14	Lettera agli Stakeholder	Lettera di presentazione
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	La strategia di sostenibilità/ Lo scenario e le linee guida strategiche/La governance e l'organizzazione/La gestione dei rischi
ETICA ED INTEGRITA'		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La strategia di sostenibilità/Lo scenario e le linee guida strategiche/ La governance e l'organizzazione/Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione/Il Codice etico
102-17	Meccanismi per fornire supporto sulla condotta etica	La governance e l'organizzazione/Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione/Il Codice etico/ La governance e l'organizzazione/Le Politiche, il sistema di gestione integrato e le certificazioni dei processi/Il Sistema di Gestione Qualità Integrato/Le certificazioni in Qualità/Altre certificazioni

GOVERNANCE

102-18	Sistema di governance	La governance e l'organizzazione/Gli Organi dell'Ente/ La struttura organizzativa
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	La governance e l'organizzazione/Gli Organi dell'Ente
102-23	Presidente del più alto organo di governo	La governance e l'organizzazione/Gli Organi dell'Ente
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	La governance e l'organizzazione/Gli Organi dell'Ente
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di valori, missione, strategie e obiettivi	La governance e l'organizzazione/Il sistema ENPACL/Gli Organi dell'Ente
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	La governance e l'organizzazione/La gestione dei rischi/La mappa dei rischi e le risposte/Rischi e contromisure
102-30	Efficacia del processo di risk management	La governance e l'organizzazione/La gestione dei rischi

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

102-40	Stakeholder del Gruppo	Gli Stakeholder/L'identificazione degli stakeholder
102-41	Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	Le risorse umane/La gestione del personale
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Gli Stakeholder/L'identificazione degli stakeholder/Criteri di valutazione nella individuazione degli Stakeholder
102-43	Approccio nel coinvolgimento degli stakeholder	Gli Stakeholder/Il coinvolgimento "engagement" degli stakeholder
102-44	Temi chiave e criticità emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	L'analisi di materialità/I temi materiali

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

102-45	Società incluse nel Bilancio Consolidato e non considerate nel Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del report e del perimetro	Nota metodologica L'analisi di materialità/I temi materiali
102-47	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità/I temi materiali/La matrice di materialità
102-48	Eventuali restatement rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica
102-49	Cambiamenti significativi dei temi materiali e del loro perimetro rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data dell'ultimo report pubblicato	Nota metodologica
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica



103

Relazione sulla gestione integrata con fattori di sostenibilità

bilancio consuntivo 2018

104

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

102-54	Opzione di rendicontazione "in accordance" scelta	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Content Index
102-56	Attestazione esterna	Relazione della Società di Revisione
APPROCCIO DEL MANAGEMENT		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro perimetro	L'analisi di materialità
103-2	Approccio di gestione e sue componenti	La strategia di sostenibilità/Lo scenario e le linee guida strategiche La governance e l'organizzazione/ Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione/ Il Codice etico. Le politiche praticate e l'approccio alla gestione dei temi materiali sono riportati nei diversi capitoli relativi alla rendicontazione dei GRI specifici. In particolare: GRI 200 La performance economica e finanziaria - GRI 300 L'ambiente - GRI 400 Le risorse umane.
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	La strategia di sostenibilità/Lo scenario e le linee guida strategiche La governance e l'organizzazione/ Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione/Il Codice etico. Le politiche praticate e l'approccio alla gestione dei temi materiali sono riportati nei diversi capitoli relativi alla rendicontazione dei GRI specifici. In particolare: GRI 200 La performance economica e finanziaria - GRI 300 L'ambiente - GRI 400 Le risorse umane.
GRI 200 - ECONOMIC TOPICS		
PERFORMANCE ECONOMICA		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	La performance economico e finanziaria/Il "Valore aggiunto" generato e distribuito
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti in infrastrutture e in servizi di interesse per la collettività	La performance economico e finanziaria/La gestione finanziaria
203-2	Principali impatti economici indiretti	La performance economico e finanziaria/La gestione finanziaria/Il "Valore aggiunto" generato e distribuito
POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Quota di acquisti effettuati da fornitori locali	Le relazioni/I fornitori
LOTTA ALLA CORRUZIONE		
205-1	Operazioni valutate per rischi di corruzione	La governance e l'organizzazione/Le Politiche il sistema di gestione integrato e le certificazioni dei processi/Il Sistema di Gestione Qualità Integrato/Le certificazioni in Qualità/Altre certificazioni La governance e l'organizzazione/Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	La governance e l'organizzazione/Modello ex d.lgs. 231/2001 Codice etico e misure anti-corruzione/Il Codice etico Le risorse umane/La formazione
205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese	La governance e l'organizzazione/Modello ex d.lgs. 231/2001, Codice etico e misure anti-corruzione.